

NEWSLETTER



Fondazione Marista
per la Solidarietà
Internazionale Onlus

FMSI

Per il Bene dei Bambini

N. 13 | Settembre 2023



Pagina 2

*L'inquinamento di Kabwe
e il suo impatto sulle
generazioni future*

Pagina 6

News della Siria
Il supporto dei Maristi Blu
nelle difficoltà

Pagina 10

#MaristsforUkraine
FMSI ringrazia i propri sostenitori
e partner



L'inquinamento di Kabwe e l'impatto negativo sulla salute dei bambini, delle bambine e delle generazioni future

Marcello Romagnoli

Finance & Office Administrator di FMSI



Una nuvola grigia incombe sul cielo di Kabwe, ben visibile da lontano percorrendo la strada che separa la città dalla Capitale Lusaka. Sembra il presagio di un forte temporale, ma è insolito in questo periodo dell'anno (siamo ad aprile, nel cuore della stagione

secca). Non si tratta di un temporale in arrivo, né di una condizione passeggera: è la nube di inquinamento che avvolge costantemente la città. L'inquinamento è un problema pervasivo che colpisce comunità in tutto il mondo e Kabwe, in Zambia, si trova a fronteggiare uno dei casi più gravi di inquinamento ambientale. Le attività minerarie di piombo e zinco della regione hanno lasciato un'inquietante eredità di contaminazione che crea rischi significativi per la salute, in particolare per la popolazione in condizione di maggiore vulnerabilità, bambini e anziani. Secondo gli esperti di inquinamento, **Kabwe è la città più tossica del mondo**, poiché l'avvelenamento di massa da piombo ha quasi totalmente danneggiato gli organi vitali di generazioni di bambini e bambine.

Secondo studi condotti da varie organizzazioni, come Pure Earth¹ e UNICEF, Kabwe è uno dei luoghi più gravemente contaminati dal piombo al mondo. I campioni di terreno prelevati in varie località di Kabwe hanno mostrato livelli di piombo incredibilmente alti, di gran lunga superiori agli standard di sicurezza internazionali. Il problema dell'inquinamento di Kabwe può essere ricondotto alla propria storia mineraria.

La regione ospitava una delle più grandi miniere di piombo e zinco del mondo, attiva dal 1902 fino alla sua chiusura nel 1994. Nel corso degli anni, le pratiche minerarie non regolamentate hanno portato al rilascio di sostanze tossiche nell'ambiente. Queste particelle si depositano sulle superfici, sulle colture e sui corpi idrici, con conseguente ingestione, inalazione e assorbimento nel flusso sanguigno. Secondo uno studio del 2019 pubblicato sulla rivista Environmental Research², oltre il 95% dei bambini di Kabwe presenta livelli di piombo nel sangue

superiori al limite imposto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). Lo stesso studio ha evidenziato un chiaro legame tra i livelli di piombo nel sangue e il deterioramento cognitivo dei bambini. Un altro studio condotto dal Blacksmith Institute stima che fino a 60.000 bambini e bambine di Kabwe potrebbero soffrire di avvelenamento da piombo. Le conseguenze a medio e lungo termine sulla popolazione giovane sono devastanti:

- **Danni neurologici** - L'esposizione al piombo nei bambini può causare danni neurologici irreversibili, con conseguente riduzione delle funzioni cognitive, difficoltà di apprendimento e problemi comportamentali. Il cervello dei bambini è in via di sviluppo; dunque, particolarmente vulnerabile e l'esposizione continuativa al piombo ne ostacola la capacità di raggiungere il pieno potenziale intellettuale.
- **Problemi nello sviluppo** - I bambini esposti al piombo sono soggetti a ritardo nello sviluppo, disturbi dell'udito e ritardo nella pubertà. Il piombo altera il normale funzionamento degli ormoni, influenzando lo sviluppo fisico e mentale. Interferisce con l'assorbimento del calcio nel corpo, fondamentale per lo sviluppo delle ossa. Di conseguenza, i bambini esposti al piombo sono maggiormente esposti al rischio di anomalie scheletriche e di malattie ossee.
- **Anemia e sistema immunitario debole** - Il piombo ostacola la produzione di globuli rossi, causando anemia. Inoltre, compromette il sistema immunitario, rendendo i bambini maggiormente esposti alle infezioni e alle malattie.
- **Rischi renali e cardiovascolari** - Alcuni studi hanno dimostrato una correlazione tra l'esposizione al piombo e l'aumento della pressione sanguigna, che può portare a malattie cardiovascolari come l'ipertensione e le malattie cardiache in età adulta.
- **QI ridotto e produttività economica** - I bambini tendono ad avere punteggi di QI più bassi, che ne influenzano il rendimento scolastico e limitano le future opportunità di lavoro. Diversi studi hanno dimostrato una forte correlazione tra l'esposizione al piombo e il deterioramento delle funzioni cognitive nei bambini. Per citarne uno, uno studio condotto

dall'Università del Michigan ha rilevato che i bambini con livelli di piombo nel sangue più elevati avevano punteggi di QI più bassi e avevano maggiori probabilità di avere difficoltà di attenzione, memoria e apprendimento. Ciò può perpetuare un ciclo di povertà e sviluppo rallentato nelle comunità colpite.

- **Problemi comportamentali ed emotivi** - L'esposizione al piombo è stata collegata a un aumento del rischio di problemi comportamentali ed emotivi nei bambini. Uno studio pubblicato sul *Journal of Pediatrics* ha rivelato che i bambini con elevati livelli di piombo hanno maggiori probabilità di manifestare comportamenti aggressivi, di avere difficoltà a controllare gli impulsi e di manifestare disturbi emotivi come ansia e depressione.
- **Impatto intergenerazionale** - L'esposizione al piombo può avere effetti intergenerazionali, in quanto il piombo può trasmettersi da una madre incinta al figlio che porta in grembo. Alcuni studi hanno dimostrato che l'esposizione materna al piombo può aumentare il rischio di parto pretermine, basso peso alla nascita e problemi di sviluppo nei neonati.

Un gruppo internazionale di ricercatori ha condotto un interessante studio sul costo sociale che le generazioni future sosterranno a causa dell'inquinamento da piombo nell'area di Kabwe.

Per quanto riguarda la bonifica, sono stati presi in considerazione il **capping** in cemento della discarica, che abbasserebbe gradualmente il livello di piombo nel suolo e fornirebbe benefici a tutte le aree di Kabwe, e la rimozione e sostituzione del suolo nelle aree altamente contaminate, che genererebbe immediatamente benefici per i residenti in tali aree. I risultati hanno dimostrato che i benefici supererebbero i costi di attuazione di tali misure ingegneristiche di bonifica.

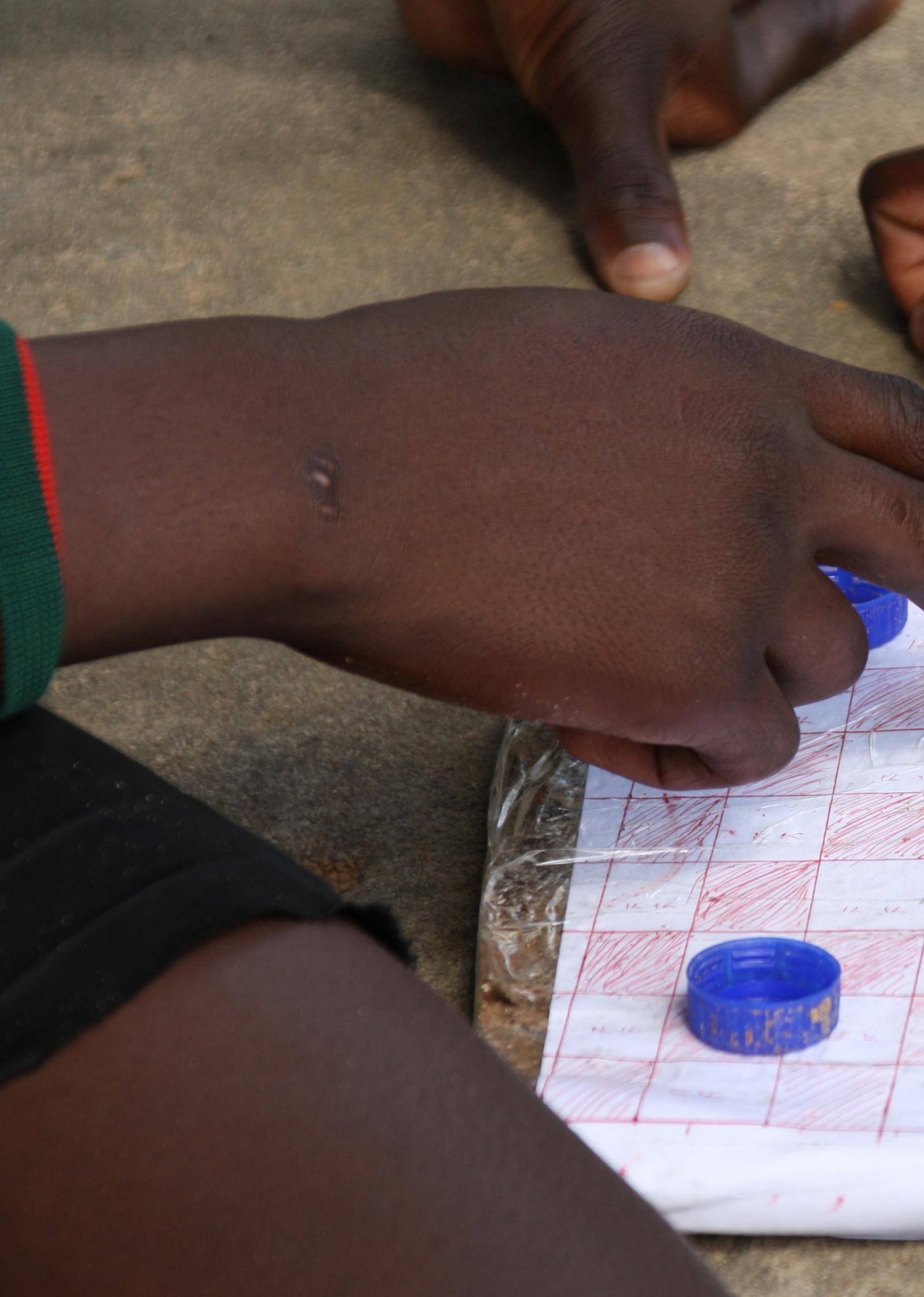
Tuttavia, queste misure di risanamento da sole non eliminerebbero immediatamente il problema dell'inquinamento, e dunque una combinazione di queste misure di risanamento con interventi alternativi potrebbe essere la soluzione.

Affrontare la crisi dell'inquinamento a Kabwe richiede sforzi concertati da parte di varie parti interessate, tra cui il governo Zambiano, che ha lavorato attivamente per affrontare il problema. Il governo ha implementato e rafforzato le normative relative alle pratiche estrattive e alla protezione dell'ambiente. Tali norme mirano a ridurre al minimo il rilascio di piombo e di altre sostanze pericolose nell'ambiente. Inoltre, il governo ha enfatizzato l'applicazione di tali norme per garantire la conformità da parte delle società minerarie, richiedendo persino valutazioni

d'impatto ambientale complete (VIA) prima di iniziare le operazioni. Sono stati compiuti sforzi per identificare e bonificare le aree colpite dall'inquinamento da piombo, compresi progetti di bonifica del suolo e delle acque. Tali iniziative mirano a ripristinare le aree colpite e a ridurre il rischio di esposizione al piombo per le comunità locali. D'altra parte, il governo ha condotto campagne di sensibilizzazione pubblica per educare la popolazione sui pericoli dell'esposizione al piombo e sull'importanza della conservazione dell'ambiente. Tali campagne mirano a sensibilizzare le comunità locali, i minatori e le altre parti interessate sui rischi associati all'inquinamento da piombo e a promuovere pratiche responsabili. Sebbene tali sforzi dimostrino l'impegno del governo Zambiano nell'affrontare il problema dell'inquinamento da piombo, è essenziale riconoscere che si tratta di una **sfida complessa e a lungo termine**, ed è impossibile immaginare una soluzione che non coinvolga attivamente i membri delle comunità interessate.

La comunità di Saint Paul Mulungushi si trova a circa 30 km da Kabwe ed è quindi colpita dalle conseguenze dell'inquinamento da piombo. I Fratelli Maristi sono presenti e attivi nell'area dal 1960 con una scuola primaria e secondaria; hanno un ruolo chiave perché, oltre all'educazione dei bambini, sono impegnati a sostenere lo sviluppo economico e sociale della comunità, anche attraverso la collaborazione con altre Congregazioni religiose della zona. Con il coinvolgimento attivo di FMSI, hanno adottato un approccio globale per affrontare il problema dell'inquinamento da piombo, concentrandosi su iniziative di rafforzamento delle capacità all'interno della comunità, hanno fornito sostegno ai membri della comunità, mettendoli in condizione di impegnarsi in pratiche di sostentamento sostenibili e di diventare difensori della tutela ambientale. Tale approccio mira a creare soluzioni a lungo termine, promuovendo un'agricoltura sostenibile e attività alternative di generazione di reddito.

È stato anche possibile garantire l'accesso all'acqua potabile pulita e sicura per la comunità, implementando sistemi efficaci di estrazione, filtrazione e stoccaggio. Inoltre, è stato facilitato l'accesso ai servizi medici, compresi gli screening e i trattamenti per l'avvelenamento da piombo. FMSI ha sostenuto diverse iniziative volte a migliorare le infrastrutture sanitarie della zona, assicurando che le persone colpite ricevano le cure e il sostegno necessari.







News dalla Siria

Il supporto dei Maristi Blu nelle difficoltà

La Siria, già devastata dalla guerra e dalle difficoltà economiche derivanti dalla stessa e dalle sanzioni internazionali imposte, è stata duramente colpita da un terribile terremoto di magnitudo 7.8 il 6 febbraio 2023 alle 04:17 ora locale.

Secondo l'ultimo report di UNICEF pubblicato nel marzo 2022, 6.5 milioni di bambini e bambine vivono in condizione di vulnerabilità, di cui più di 3 milioni sono sfollati. La situazione economica delle famiglie è estremamente vulnerabile: più del 90% della popolazione siriana vive in condizione di povertà, con circa l'85% delle famiglie sfollate costrette ad indebitarsi per far fronte alle cattive condizioni di vita.

Infatti, il prezzo medio del paniere alimentare è aumentato del 97% da dicembre 2020 a dicembre 2021, lasciando 12 milioni di persone (il 54% della popolazione) in condizione di grave insicurezza alimentare. Il 20% dei bambini e delle bambine siriane al di sotto dei 5 anni sono malnutriti in modo cronico o acuto. Il peggioramento delle condizioni di vita colpisce soprattutto i bambini e le bambine. Una famiglia su tre riporta che i propri figli mostrano sintomi di disagio psicologico e il 17% delle famiglie sfollate in Siria dichiara che uno o più dei propri figli è fuori dal sistema scolastico, per un totale di circa 2.45 milioni di minori siriani (il 40% sono bambine) che non vanno a scuola. Tra le cause, c'è anche un'importante carenza delle strutture: una scuola su tre non può essere utilizzata perché distrutta o danneggiata, ospita famiglie sfollate o è utilizzata per scopi militari. Per far fronte a tali difficoltà, il centro dei Maristi Blu situato ad Aleppo, grazie ad una rete di 155 volontari, Cristiani e Musulmani, opera quotidianamente per supportare la popolazione Siriana.

Il lavoro dei volontari non si è mai fermato,

neanche a seguito delle difficoltà emerse durante il terremoto. Anzi, il lavoro è incrementato, giorno dopo giorno.

Nel mese di giugno 2023, due membri dello staff della Fondazione Marista per la Solidarietà Internazionale (FMSI) si è recata ad Aleppo ed ha avuto l'opportunità di monitorare diversi progetti finanziati grazie alla campagna "Terremoto Siria". La campagna di raccolta fondi è stata avviata il 7 febbraio 2023 per supportare la missione di Aleppo in un momento così critico. Grazie a questa campagna, ad oggi sono stati raccolti 365.369,09€ per un totale di 533 donatori.

La raccolta fondi ha avuto l'obiettivo di rispondere in maniera rapida alla fase iniziale del terremoto e il conseguente stato di emergenza umanitaria attraverso interventi mirati, tra cui:

- Distribuzione di 5.194 pacchi alimentari;
- Distribuzione di latte in polvere ai bambini di età inferiore agli undici anni e di latte artificiale speciale per i neonati di età inferiore a un anno;
- Distribuzione di 48.596 pasti caldi alle persone rimaste sfollate a causa del terremoto e che nella prima fase emergenziale hanno trovato riparo nel centro dei Maristi Blu;
- Sostegno psico-sociale alle persone in condizioni di vulnerabilità, con particolare attenzione ai bambini e alle bambine;
- Distribuzione di vestiario, pannolini, coperte.

Superata la prima fase iniziale post-emergenza, **i Maristi Blu hanno ripreso a pieno tutte le loro attività, e ad oggi, tutti i programmi sono ripartiti al 100%.**



المربي الأزرق
MARISTES BLEUS



SEEDS Project

Nel cuore di Aleppo, in Siria, si è appena concluso con successo il quinto anno di attività del Progetto SEEDS - Programma di sostegno psicosociale, che fornisce il necessario supporto psicologico a bambini, bambine e famiglie che si trovano ad affrontare situazioni di difficoltà. Il progetto ha dimostrato resilienza, capacità di adattamento e impegno costante nel produrre un impatto positivo in un Paese afflitto da molteplici crisi.

Aleppo, una città un tempo nota per la sua ricca storia e cultura, ha dovuto affrontare sfide senza precedenti nel corso degli anni. La crisi economica, la povertà sono aumentate e le condizioni di vita, già precarie, si sono ulteriormente deteriorate con il terremoto del 6 febbraio 2023.

Nonostante questi ostacoli, il Progetto SEEDS ha dimostrato una notevole capacità di adattamento: i Maristi Blu hanno riconosciuto l'urgente necessità di affrontare i problemi più urgenti della comunità. Ciò ha permesso di continuare a fornire sostegno e speranza alle persone maggiormente colpite dalla crisi.

I cinque programmi di SEEDS sono stati fondamentali per trasformare le vite e infondere speranza nella popolazione in condizione di vulnerabilità di Aleppo.

SEEDS ha fornito ai bambini e alle bambine un ambiente sicuro e accogliente per affrontare il trauma subito. Attraverso l'arteterapia, il gioco e diversi incontri, i bambini hanno trovato speranza in mezzo ad una situazione di estremo caos. Il programma SEEDS per gli adolescenti, invece, si è concentrato sulla costruzione della resilienza, fornendo competenze di vita e creando una rete

di supporto per aiutarli a superare le sfide che ogni giorno devono affrontare.

Inoltre, attraverso laboratori di formazione e gruppi di sostegno, le donne della comunità hanno acquisito fiducia e indipendenza economica.

SEEDS continua a sostenere la popolazione siriana in condizione di vulnerabilità e noi della Fondazione Marista per la Solidarietà Internazionale Onlus, siamo orgogliosi di essere parte di questo straordinario progetto.

In una città in cui tutto sembra tremare, SEEDS ha rappresentato un segnale di speranza e resilienza.

I Maristi Blu sono determinati a continuare ad avere un impatto positivo nella vita di coloro che vivono in maggior condizione di vulnerabilità. Le sfide sono enormi, ma l'incrollabile dedizione e la capacità di adattamento dimostrano che **anche nei momenti più bui si può coltivare la speranza e trasformare le vite.**



#MaristsforUkraine

Una campagna globale per l'Ucraina

FMSI ringrazia i propri sostenitori e partner

La Fondazione Marista per la Solidarietà Internazionale (FMSI), in collaborazione con il Segretariato di Solidarietà e il Segretariato per l'Educazione e l'Evangelizzazione dell'Istituto Marista, desidera esprimere la più profonda gratitudine a tutti coloro che hanno partecipato con il proprio generoso contributo alla campagna di emergenza a sostegno della popolazione dell'Ucraina. La campagna è stata avviata nel mese di dicembre 2022 con l'obiettivo di mitigare gli effetti devastanti della guerra che ha colpito il Paese a partire da febbraio dello stesso anno.

L'Ucraina si trova oggi ad affrontare una situazione estremamente critica causata dal conflitto in corso. La popolazione si trova a dover fare i conti con la mancanza di elettricità, acqua potabile, beni di prima necessità e persino cure mediche. Migliaia di persone, tra cui bambini, anziani e famiglie in condizione di vulnerabilità, vivono in una situazione di emergenza umanitaria senza precedenti per il Paese.

Grazie alla generosità dei sostenitori della Fondazione, FMSI, in stretta collaborazione con la comunità di Sant'Egidio, il Segretariato di Solidarietà e il Segretariato per l'Educazione e l'Evangelizzazione, è stata in grado di fornire assistenza immediata a coloro che ne avevano più bisogno. Le donazioni raccolte sono state utilizzate per garantire forniture elettriche, acqua potabile, cibo, coperte, abbigliamento caldo e cure mediche alla popolazione. Complessivamente, sono stati raccolti 20.100 euro in donazioni finanziarie, a cui si sono aggiunti contributi per un valore di 6.797 euro. Questi ultimi comprendono 120 litri di olio extravergine di oliva, 450 chilogrammi di alimenti a lunga conservazione, 180 chilogrammi di pasta, 20 chilogrammi di abiti usati e nuovi, coperte e 5 chilogrammi di medicinali.

Tale straordinario contributo ha portato speranza e conforto nella vita della popolazione ucraina, dimostrando che in momenti di oscurità, l'umanità può emergere e mostrare solidarietà.

FMSI si impegna a continuare a sostenere famiglie, bambini, bambine, giovani e anziani in situazioni di estrema difficoltà. Sebbene la strada sia ancora lunga e i bisogni molti, l'impegno è inalterato nel lavorare per un futuro migliore per chi rappresenta il futuro del nostro mondo e per le comunità a cui appartengono.

Siamo orgogliosi dei risultati raggiunti e desideriamo condividerli con tutti coloro che hanno sostenuto la campagna #MaristsforUkraine.

Ancora una volta, grazie.

La Fondazione riconosce l'importanza del contributo di ciascuno e continuerà a lavorare instancabilmente attraverso campagne e progetti di istruzione, advocacy e solidarietà per bambini, bambine, giovani, famiglie e comunità nelle periferie del mondo.

Insieme, possiamo fare la differenza e costruire un mondo migliore per tutti.



NEVER GIVE UP!
UKRAINE 





Fondazione Marista
per la Solidarietà
Internazionale Onlus

FMSI

Per il Bene del Bambino

BILANCIO SOCIALE

2022

